

Scuola: Pd, bene scatti, si riconosca anche merito

(ANSA) - ROMA, 18 NOV - Il ministro Gelmini "per una volta ascolta le richieste del mondo della scuola e la voce dell'opposizione del Partito Democratico, reintegrando gli scatti di anzianità e annunciando la sperimentazione della valutazione del sistema scolastico e degli insegnanti". Lo dichiara Francesca Puglisi, responsabile scuola del Pd.

Il Pd chiede al ministro "non di stilare una poco utile classifica delle scuole migliori, favorendo probabilmente un ingestibile esodo di iscrizioni da un istituto all'altro, ma di investire sulla valutazione e la diffusione delle buone pratiche didattiche, per aiutare tutti gli studenti, anche quelli che vivono nei quartieri più degradati delle nostre città, ad avere una scuola pubblica di qualità, allineando i livelli di apprendimento e di competenza degli studenti italiani, ovunque essi vivano, ai loro coetanei europei: o è troppo chiedere che la scuola di Scampia abbia la stessa qualità, risorse e materiali di una scuola del centro di Milano?"

La differenziazione, a parere del Pd, va invece attuata nelle carriere "perché è sacrosanto - afferma Puglisi riconoscere il merito degli insegnanti prevedendo per esempio premi stipendiali a chi svolge in una moderna scuola aperta tutto il giorno e tutto l'anno, quel lavoro oscuro di correzione dei compiti, ricerca didattica, preparazione delle lezioni, oggi svolto a casa dai docenti. Così come andrebbe premiato - aggiunge - il merito degli 'insegnanti eroi' che si impegnano a combattere la dispersione scolastica nelle zone ad alta infiltrazione mafiosa e camorristica, dove la scuola pubblica è l'unica Istituzione democratica che davvero può cambiare la vita delle generazioni future". Su questi temi il Partito Democratico è disponibile a aprire un confronto con parti sociali, Governo e mondo della scuola. (ANSA). [fonte Ansa- agenzia giornalistica](#)